

Foto di copertina © Eugeni G. Tursi

Posta	
L'esperto risponde	2
Sony Alpha A100	12
News prodotti	14
I preferiti di PC PHOTO	
La gestione del colore	
ed i maestri della fotografia	22
Test	
Eos 30D: evoluzione Canon	26
Mostre	
Fotoamatori insospettabili	42
Accessori	
Lexar LockTight, divieto di accesso	50
Ripresa	
Il paesaggio: fotografiamolo meglio	54
Test	
Epson Stylus Photo R2400	
stampante per fotografi	70
Fotogalleria	80
Libri	86
Annunci	88
I prezzi del mercato	90
Fotolibreria	95

EDITORIALE

Torna l'appuntamento con le Lezioni di Photoshop e abbiamo voluto dedicare la lezione numero 8 al tema del paesaggio. In questo caso abbiamo fatto di più del solito: vi è un ampio articolo sulle pagine della rivista che tratta gli aspetti maggiormente legati alla ripresa, per approfondire invece il tema del fotoritocco sul CD. Mi sembra che questa impostazione sia di notevole utilità in quanto i due momenti della ripresa e della post-produzione vanno intesi in modo strettamente coordinato se si vogliono ottenere i migliori risultati. Quindi la composizione e la scelta della luce prima di tutto, e poi la scelta degli obiettivi più adatti, l'impostazione della risoluzione, la scelta di tempi e diaframmi, l'impostazione dei parametri di ripresa. Nell'ambito del fotoritocco abbiamo dedicato una particolare attenzione alla tecnica per aumentare la latitudine di posa della ripresa, sia a partire da un solo scatto che usando più scatti; e poi tecniche raffinate per eseguire interventi selettivi, ma anche tecniche semplici per creare foto d'effetto.

Di grande interesse poi la prova della Canon Eos 30D; l'interesse deriva principalmente dal fatto che ormai lo sviluppo dei fabbricanti non va più tanto nella direzione di nuovi sensori dalla risoluzione stupefacente, quanto nella cura dedicata alla gestione dell'immagine.

Infine segnalo le immagini di una mostra davvero particolare, non a caso chiamata "Fotoamatori insospettabili." Sono personaggi del passato come Giovanni Verga o Luigi Capuana, così come contemporanei come Dacia Maraini, Philippe Daverio, o Davide Mengacci: tutti uniti da una passione comune, la fotografia. E' una mostra del Centro Italiano Fotografia d'Autore che ha aperto i loro cassetti privati ed ha scoperto ottime immagini.

Paolo Namias



Test Canon Eos 30D



Il paesaggio: fotografiamolo meglio



Epson Stylus Photo R2400

Stefania Craxi
e Marco Bassetti
Capalbio 1999.
Foto di
Davide Mengacci.



Luglio/Agosto 2006

REDAZIONE E COLLABORATORI
Giuseppe Alario, Filippo Crea, Cristina Franzoni, Ando Gilardi, Andrea Nivini, Elisabetta Piatti, Paolo Rizzi, Eugenio Tursi, Arrigo Viale.
Notizie a cura di Andrea Nivini

REDAZIONE
Viale Piceno 14 - 20129 Milano
tel. 02.70.00.22.22
telefax 02.71.30.30

Abbonamenti: Loredana Spedicato
e-mail: abbonamenti@fotografia.it
Annuo (11 numeri) € 40,00
Estero ordinario € 59,00.

Fascicoli arretrati: Una copia € 6,20 + Spese di spedizione € 4,00 (per spedizione, non per fascicolo) versamento anticipato.

Come effettuare i pagamenti: Assegno, Carta di credito, Contanti, CCP N° 2382.3206 intestato a:
Editrice Progresso
Viale Piceno 14, 20129 Milano

Concessionaria esclusiva per la pubblicità:
Editrice Progresso, viale Piceno 14, 20129 Milano.
Tel. 02.70.00.22.22 - Fax 02.71.30.30.

Stampa: Linea Graphica, San Giuliano Milanese.

Distribuzione Parrini & C. s.p.a.
via Vitorchiano, 81, 00189 Roma
tel. 06.33.455.1,
telefax 06.33.455.500.
Registrazione del Tribunale di Milano n. 250 in data 23/04/2002.
Sped. A. P. - 45% - Art. 2 Comma 20/b - Legge 662/96 - Milano

© Editrice Progresso - 2006
www.fotografia.it

È vietata qualsiasi riproduzione, adattamento, traduzione, senza autorizzazione.
ISSN 1594-9184

Associato A.N.E.S.

DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Namias

DIREZIONE MARKETING
Gerardo Bonomo

DIREZIONE ARTISTICA
Rosanna Checchi

Fotoamatori insospettabili



Sul tetto Parigi 1978. Foto di Davide Mengacci.

Da Giovanni Verga a Luigi Capuana, da Dacia Maraini a Philippe Daverio, da Elisa a Davide Mengacci: una passione comune, la fotografia. Una mostra del Centro Italiano Fotografia d'Autore ha aperto i loro cassetti privati ed ha scoperto ottime immagini.

I fotoamatori non hanno fini di lucro, fotografano per il piacere di registrare le proprie emozioni, di creare delle immagini, di cimentarsi con lo strumento fotografico, di confrontarsi con i limiti di questo linguaggio.

Molti sono organizzati in club, per confrontare le proprie opere e le proprie idee, ma tanti fotografano solo per sé stessi, in maniera del tutto personale, privata, mostrando le proprie immagini solo a pochi amici o ai familiari. Independentemente dalle loro scelte le immagini dei fotoamatori sono spesso di buona qualità, frutto di ricerca e di attenzione, di impegno e di passione.

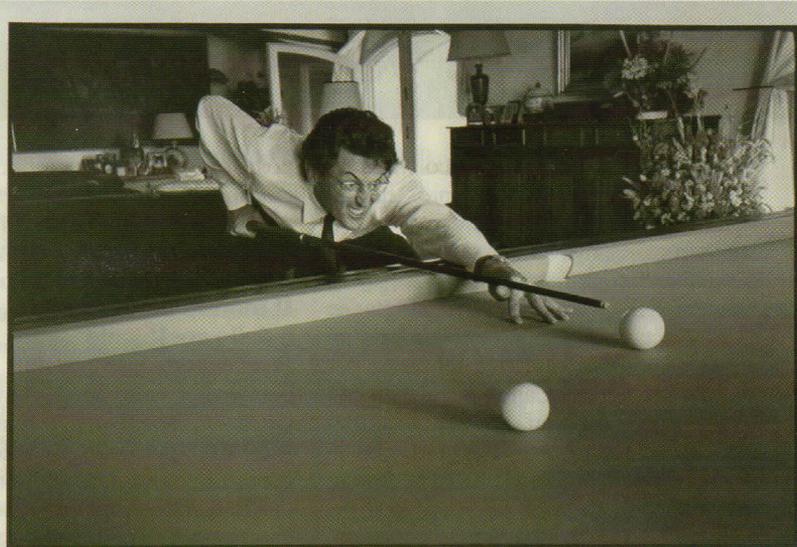
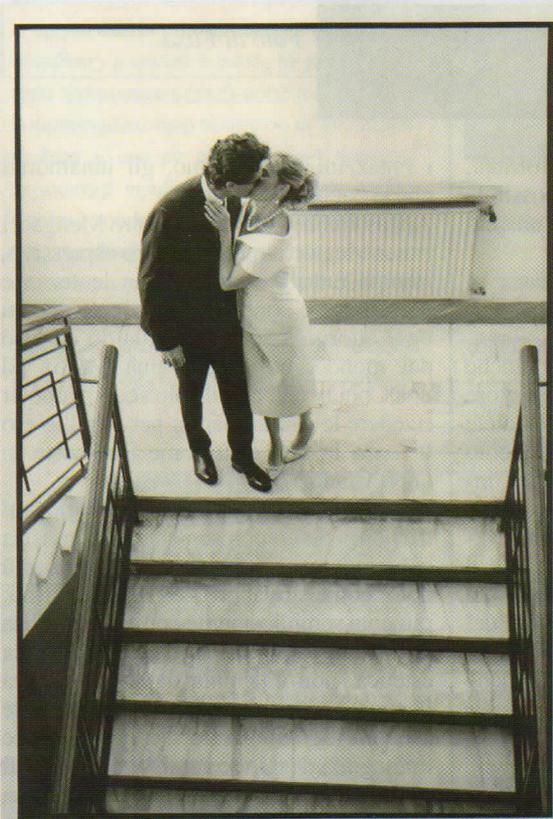
E tra i fotoamatori ci sono personaggi noti della cultura, dello spettacolo, delle professioni, della politica, dello sport. La FIAF, la nota Federazione Italiana delle Associazioni Fotografiche, che raggruppa i circoli fotografici di tutta l'Italia, insieme al Centro Italiano Fotografia

d'Autore di Bibbiena, ha organizzato una mostra dedicata proprio a questi particolari fotografi, selezionando una trentina di personaggi italiani che non sono, né sono stati, fotografi professionisti, ma che hanno usato la fotografia per scopi personali, di ricerca, di documentazione, di espressione, oppure semplicemente per fissare ricordi, impressioni, luoghi o volti significativi della loro esistenza e del loro percorso umano, intellettuale, emotivo.

Fanno parte di questo selezionato numero di personaggi, raggruppati sotto la comune definizione di "fotoamatori insospettabili", le personalità più diverse, dagli albori della storia della fotografia fino ai giorni nostri, ciascuno con la sua storia, la sua cultura, la sua sensibilità ed i suoi interessi intellettuali, ma tutti con il comune denominatore dello strumento fotografico usato a fianco della propria attività principale. Che la fotografia prima



*Alda D'eusanio, Roma 2000.
Foto di Davide Mengacci.*



*Marco Bassetti, Ansedonia 2003.
Foto di Davide Mengacci.*

*Stefania Craxi e Marco Bassetti, Capalbio 1999.
Foto di Davide Mengacci.*

realismo, sono immagini documentarie di rara forza descrittiva. Appassionato di fotografia fin dagli anni della gioventù l'ufficiale degli Alpini Desio fotografa al fronte durante il primo conflitto mondiale, poi continua a fotografare con la sua fotocamera 6x9cm durante i suoi primi viaggi negli anni Venti nell'Egeo e nel Karakorum, poi negli anni Trenta nel Sahara, in Persia ed in Etiopia. Nel 1954 Desio porta la sua Leica sul K2 durante la mitica impresa italiana, e continua a fotografare negli anni Sessanta con Leica e Rolleiflex durante le esplorazioni in

Afghanistan, in Antartide, in Birmania. Negli anni Ottanta continua a viaggiare ed a fotografare, nel Tibet e poi ancora sull'Himalaya. Il suo ricchissimo archivio fotografico viene utilizzato dallo stesso Desio per illustrare i suoi libri ed i numerosissimi articoli che pubblica su quotidiani e riviste, condividendo con il pubblico i suoi viaggi, le sue esplorazioni, le sue scoperte e gli spettacoli che il suo occhio eternamente vagabondo e curioso riesce a cogliere, a registrare ed a rendere familiari ai suoi lettori. Lo stesso Desio confessa che "questa vita girovaga mezzo

alpinistica e mezzo marinara esercita su di me un'attrazione grandissima. Vivere non est necesse, navigare est necesse". Osservando le sue foto verrebbe voglia di continuare aggiungendo che per chi, come lui, ha amato ed ama viaggiare e navigare, anche "fotografare est necesse".

Dacia Maraini

Fra i fotoamatori insospettabili spiccano alcune donne di grande personalità, come la regista Lina Wertmuller e la scrittrice Dacia Maraini.

Dacia Maraini viene educata alla fotogra-